

Spett.

Corte dei Conti

Sezione di Controllo per il Trentino – Alto Adige

Sede di Trento

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2016 (art. 3, comma 1, del decreto –legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Con riferimento alla Vs. nota del 20.11.2018 prot. n. 0001859-2011/2018-SC_TN-U09C-P acquisita al protocollo comunale n. 3430 dd. 21.11.2018, con la presente si forniscono i chiarimenti richiesti:

1. Questionario: 1.4.1 Risultato della gestione delle entrate.

Si evidenzia che una quota significativa delle entrate iscritte al Titolo III è relativa al servizio acquedotto e fognatura la cui scadenza ricade nell'anno successivo all'erogazione e quindi anche l'incasso. Inoltre si segnala che tra le entrate del Titolo III nel Consuntivo 2016 un importo rilevante è riferito alla quota del rimborso per il compenso del Segretario comunale in convenzione con in comuni di Trambileno e Vallarsa di cui Terragnolo è capofila e ha in carico l'intera spesa mensile ed effettua il riparto delle spese solo l'anno successivo. Con la contabilità armonizzata la suddetta spesa è ora iscritta al Titolo II.

Si segnala che la mole di lavoro legata alla riforma contabile e la carenza di personale non hanno consentito di monitorare costantemente gli incassi, vengono però periodicamente emessi solleciti di pagamento e si rileva che nessun credito risulta prescritto. La riscossione coattiva delle entrate è affidata alla società Trentino Riscossioni.

2. Analisi del titolo I delle spese

L'aumento della spesa del personale è conseguente all'impiego di lavoratori che godono di trattamenti di C.I.G.S (cassa integrazione guadagni straordinaria) e di mobilità statale, con copertura previdenziale ai sensi della Legge 223/91 impiegati in lavori socialmente utili, come previsto dal Decreto legislativo 15.09.2015, n. 150 e s.m. "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive " ed in particolare art. 26, che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, tra cui i comuni, possano attivare iniziative di utilità collettiva mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamento previdenziale (indennità di mobilità statale o cassa integrazione straordinaria) residenti nel comune o nell'area della sezione circoscrizionale per l'impiego, ove si svolge la prestazione. Nell'anno 2016 sono state



impiegate n. 2 unità lavorative a supporto delle attività del cantiere comunale e n. 1 unità a supporto degli uffici amministrativi e contabili con attività di aggiornamento banche dati, utilizzo sistemi informatici per inserimento documenti contabili, rilevazione presenze personale, archiviazione, apertura punto lettura, gestione prestiti e informazioni per gli utenti. Queste assunzioni hanno causato un aumento della spesa corrente ma anche una contestuale riduzione degli affidamenti esterni.

Al fine di razionalizzare le spese correnti l'Ente gestisce alcuni servizi in forma associata come previsto dalla normativa e ha adottato un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente, con obiettivo individuato dalla Giunta Provinciale da raggiungere nell'esercizio finanziario 2019. L'obiettivo viene annualmente monitorato.

3. Questionario: Tabella 2.4 Debito complessivo

Nel bilancio di previsione 2018-2020 si è provveduto a contabilizzare i trasferimenti provinciali come indicato nella circolare n. 30562/1.1.2-2018-8 dd. 2.3.2018.

Nella Parte Entrata al Titolo II, lo stanziamento del capitolo "assegnazione da Provincia Fondo per gli Investimenti Minori" è stato incrementato della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 e, nella Parte Spesa Titolo IV, è stato creato il capitolo "Rimborso a Provincia della quota annuale debito residuo mutui estinti" per l'importo della rata annuale di recupero. L'importo sarà così iscritto fino al 2027, anno di termine della restituzione.

4. Trasparenza – pubblicazioni risultanze 2016

Si segnala che sul sito internet comunale è stato ritenuto erroneamente sufficiente ai fini della trasparenza quanto pubblicato.

A seguito della Vostra nota si è provveduto a verificare e ad aggiornare le sezioni "Bilanci" e "Pagamenti dell'Amministrazione" dell'area "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale con i prospetti mancanti dei bilanci preventivi, rendiconti ed elenchi dei commerciali, dei creditori e dei pagamenti, come imposto dalla normativa.

Con ossequio.

Dott.ssa Roberta Meneghelli


Rovereto, 29 novembre 2018